Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Dietistica

Classe: L/SNT3

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea (CdL) in Dietistica sono stati discussi con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Dietisti, che hanno giudicato l'ordinamento didattico del Corso coerente con i suoi obiettivi formativi. Dalla lettura della Scheda Unica Annuale (SUA) si evince che all'effettuazione di tirocini sono dedicati 60 CFU. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che il 70% dei laureati intervistati ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo, mentre il 20% dei laureati non lavora e si è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La riunione tra il gruppo di gestione del CdL ed i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Dietisti è avvenuta nel gennaio 2011. Ciò stante, si raccomanda di indire costantemente riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione di dietista, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdL alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Si invita inoltre a descrivere i risultati di tali incontri sul sito web del CdL.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Il CdL in Dietistica è diretto a formare professionisti che, operando in strutture sanitarie, in regime di dipendenza o libero-professionale, organizzano, coordinano e collaborano alla realizzazione di attività specifiche relative all´alimentazione, alla dietetica e agli aspetti igienico sanitari del servizio di alimentazione, nonché all'educazione ai principi di corretta alimentazione. Inoltre, i laureati collaborano con altre figure professionali al trattamento dei disturbi del comportamento alimentare. L'ordinamento didattico riportato nella SUA appare coerente con il profilo professionale che il CdL si propone di formare. In accordo con ciò, l'analisi dei dati estratti dalla XVII indagine Almalaurea (2015) evidenzia che il 72% dei laureati intervistati ritiene efficace il titolo conseguito ai fini del lavoro svolto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Le caratteristiche dei tirocini professionalizzanti non sono definite in modo chiaro né nella SUA né sul sito istituzionale del CdL. La Commissione Paritetica raccomanda di specificare il nome e le caratteristiche di tutte le sedi di tirocinio sul sito del CdL. Visto poi il giudizio degli studenti sui tirocini offerti attualmente, la Commissione Paritetica incoraggia l'attivazione di convenzioni con più strutture esterne, così da offrire agli studenti nuove opportunità di professionalizzazione.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che la totalità dei laureandi si è dichiarata abbastanza soddisfatta del CdL in Dietistica. A questo proposito, si sottolinea che i risultati dell'indagine 2014-2015 sugli studenti frequentanti evidenziano come i docenti del CdL in Dietistica abbiano tenuto personalmente le lezioni ed abbiano stimolato l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro. Anche il materiale didattico indicato e/o fornito è stato giudicato nel suo complesso adeguato per lo studio degli insegnamenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come accaduto nell'AA 2013-14, pure nell'AA 2014-15 gli studenti frequentanti il CdL in Dietistica hanno lamentato la bassa efficacia formativa delle esercitazioni. Anche i locali e le attrezzature utilizzate per le esercitazioni sono stati giudicati poco adeguati. Purtroppo, in merito a tali criticità, il giudizio degli studenti è ulteriormente peggiorato rispetto allo scorso anno accademico. Pertanto, come già consigliato nella Relazione 2014, si esorta il gruppo di gestione del CdL in Dietistica a riorganizzare le attività di tirocinio.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-15 indicano che gli studenti frequentanti il CdL in Dietistica considerano accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti e la loro organizzazione, come pure le modalità e il calendario di effettuazione degli esami. In generale, si nota come molti degli indicatori considerati nell'indagine sugli studenti frequentanti siano migliorati rispetto all'AA 2013-14.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il CdL in Dietistica nell'AA 2014-15 lamentano la scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario di lezione. Per risolvere questa criticità si invitano i titolari degli insegnamenti a rispettare l'orario di ricevimento degli studenti e/o ad individuare tutor che forniscano assistenza didattica agli studenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Le criticità rilevate dagli studenti frequentanti sono state tutte affrontate e discusse dal Gruppo del Riesame che, in merito, ha programmato specifiche azioni correttive: queste, al momento in fase di attuazione, appaiono essere appropriate e potenzialmente efficaci.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda al Gruppo del Riesame del CdL in Dietistica di continuare ad applicare le azioni correttive descritte nel Rapporto del Riesame. In particolare, le esercitazioni dovranno essere riorganizzate, i locali dove vengono effettuate le esercitazioni andranno rivisti e si dovrà eventualmente prevedere l'attivazione di convenzioni ad hoc con nuove strutture. Anche la criticità relativa alla scarsa disponibilità dei docenti dovrà essere risolta al più presto.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Le principali criticità evidenziate dagli studenti che nell'AA 2014-15 hanno frequentato il CdL in Dietistica sono: 1) la scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario di lezione; 2) la bassa efficacia formativa delle esercitazioni; 3) l'inadeguatezza dei locali dove vengono effettuate le esercitazioni.

b) Linee di azione identificate. Per risolvere la prima criticità si consiglia di esortare i docenti titolari/ affidatari degli insegnamenti a rispettare l'orario di ricevimento degli studenti e/o a delegare i tutor a fornire assistenza didattica agli studenti. Per risolvere la seconda e la terza criticità le esercitazioni dovranno essere riorganizzate, riesaminando le strutture dove esse vengono effettuate ed eventualmente attivando altre convenzioni con nuove strutture.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Molto di quanto è specificato nella SUA del CdL in Dietistica è riportato nel sito istituzionale del Corso, assieme ad altre informazioni pratiche inerenti la didattica quali, ad esempio, le schede dei singoli insegnamenti, con i nomi ed i riferimenti dei singoli docenti ed il programma di studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già fatto nella Relazione 2014, si raccomanda di riportare sul sito internet le caratteristiche e la sede dei tirocini professionalizzanti. Sarebbe opportuno inserire nel sito anche il regolamento del Corso.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici del CdL in Dietistica indicano che nel 2014, confrontato col 2013, è aumentato il numero dei CFU acquisiti dagli studenti per anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La XVII indagine Almalaurea (2015) riporta che per lo studente del CdL in Dietistica, la durata media di completamento del percorso formativo è di 4 anni. Questo risultato, seppure molto migliorato rispetto a quello del precedente anno accademico, resta lontano da quanto previsto per la tipologia del Corso. Inoltre, gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi didattici indicano che per questo CdL la percentuale degli studenti inattivi è aumentata nel 2014 rispetto al 2013. Visti questi dati, si raccomanda di continuare ad effettuare le azioni correttive indicate nel Rapporto del Riesame quali la riduzione del carico didattico relativo alle materie non professionalizzanti e l'ottimizzazione delle modalità e tempistica degli esami di profitto. Tutto questo avrà lo scopo di aumentare ancora il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti/anno, diminuire la percentuale degli studenti inattivi e ridurre ulteriormente il tempo di completamento del percorso formativo.